

IL PIANO PER LA SALUTE NEL COMUNE DI MODENA

D. Biagioni, A. De Luca, C. Martignani, P. Tori, F. Zagni

Gruppo di Coordinamento Piano per la Salute

IL DIRITTO ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA



ARTICOLO 32 DELLA COSTITUZIONE

tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività.

LEGGI NAZIONALI

L.883/78 : istituzione del Servizio Sanitario Nazionale

D.lgs 502/92 **D.lgs 229/99** di riordino della disciplina in materia sanitaria

L. 328/00 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

LEGGI REGIONALI (Emilia Romagna)

L.R. 19/94 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale"

L.R. 3/99 "Riforma del sistema Regionale e Locale"

L.R. 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

L. R. 29/04 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

PIANI PER LA SALUTE

sono **piani poliennali** elaborati dagli **enti locali** di concerto con le aziende sanitarie che:

- **individuano** le cause che mettono a rischio la salute;
- ricercano le **soluzioni giuste** per potere eliminare o almeno ridurre tali cause;
- richiedono **la partecipazione** diretta con **proprie risorse** di quanti possono intervenire per migliorare la situazione esistente;
- rappresentano le modalità con cui gli Enti Locali integrano le proprie politiche con **politiche di salute**;
- **riorientano** il modo di operare delle aziende sanitarie del territorio;
- costituiscono il **patto di solidarietà** per la salute.

La salute

In base alla definizione fornita dall'**OMS** quando ci si riferisce al concetto di salute non si intende la semplice assenza di malattia, ma un più ampio concetto di **benessere** che rimanda alle tre dimensioni di cui si compone la vita degli individui che sono:

**la dimensione fisica,
la dimensione psichica,
e quella relazionale.**

E' nell'equilibrio e nella relazione tra queste tre dimensioni che il concetto di salute o benessere trova la sua massima espressione.

I DETERMINANTI DI SALUTE



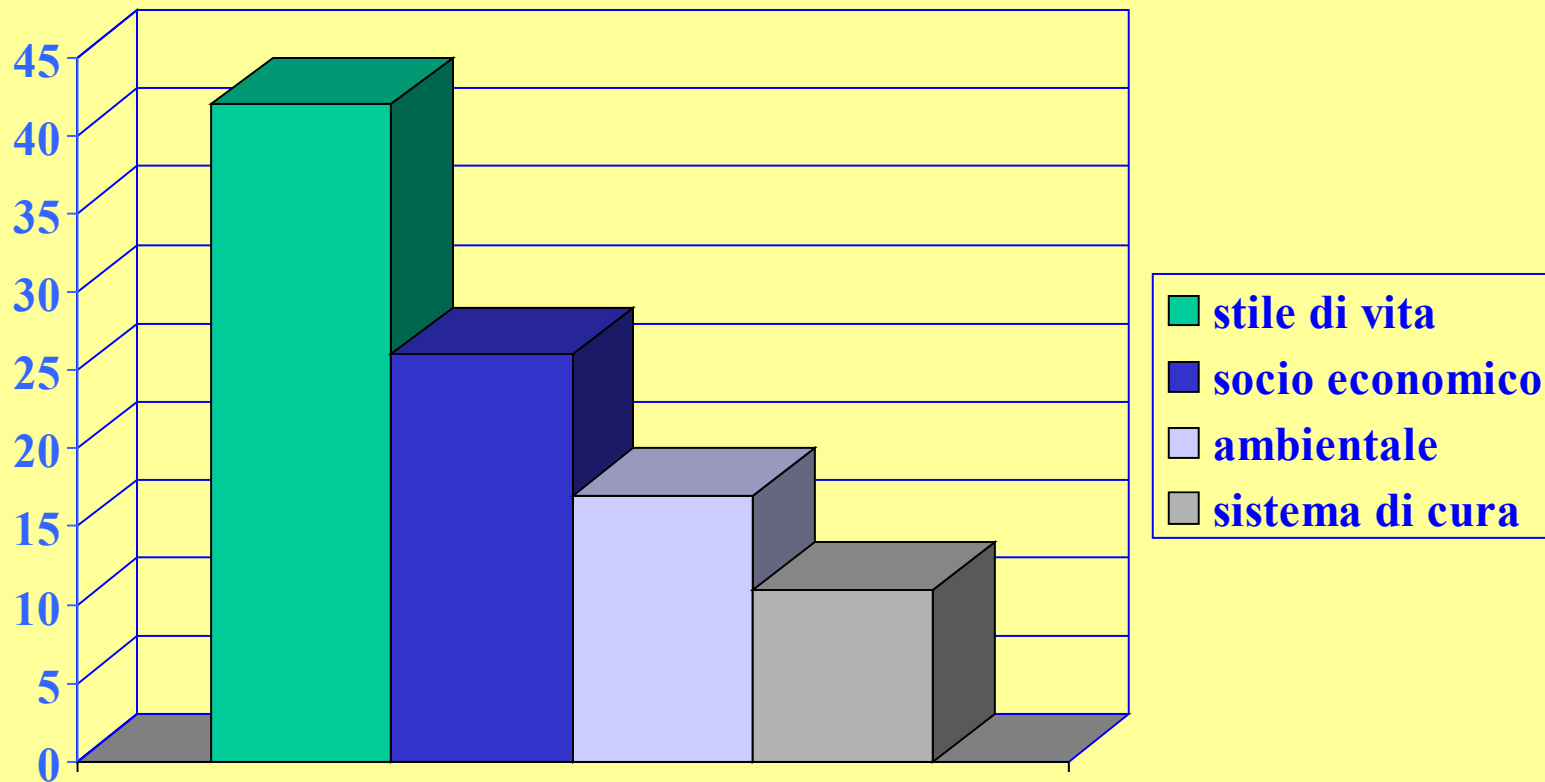
NON MODIFICABILI (ad esempio l'età, il sesso, ecc.)



MODIFICABILI, quali:

- i **FATTORI AMBIENTALI** (ad esempio la qualità dell'aria, dell'acqua, degli alimenti, del territorio, della città, della casa, ecc.)
- i **FATTORI SOCIALI ed ECONOMICI** (ad esempio la povertà, la disoccupazione, l'emarginazione, ecc.)
- gli **STILI DI VITA** (ad esempio l'alimentazione, l'attività fisica, l'abitudine a fumare e a bere, ecc.)
- la **DISPONIBILITA' e L'ACCESSO ai SERVIZI di QUALITA'** (ad esempio i servizi sociali, sanitari, educativi, ricreativi, di trasporto, ecc.)

Stima del contributo dei diversi determinanti al miglioramento della salute



OBIETTIVI DEL PIANO

- **diminuire** il n° delle morti evitabili e gli anni di malattia e disabilità;
- **ridurre** le disuguaglianze di salute
- **promuovere** comportamenti individuali a tutela della propria salute

RISULTATO ATTESO

- un **aumento** medio della vita della popolazione
- una **diminuzione** degli stati di invalidità e disagio
- un **più facile l'accesso** ai servizi
- un **miglioramento** degli stili di vita

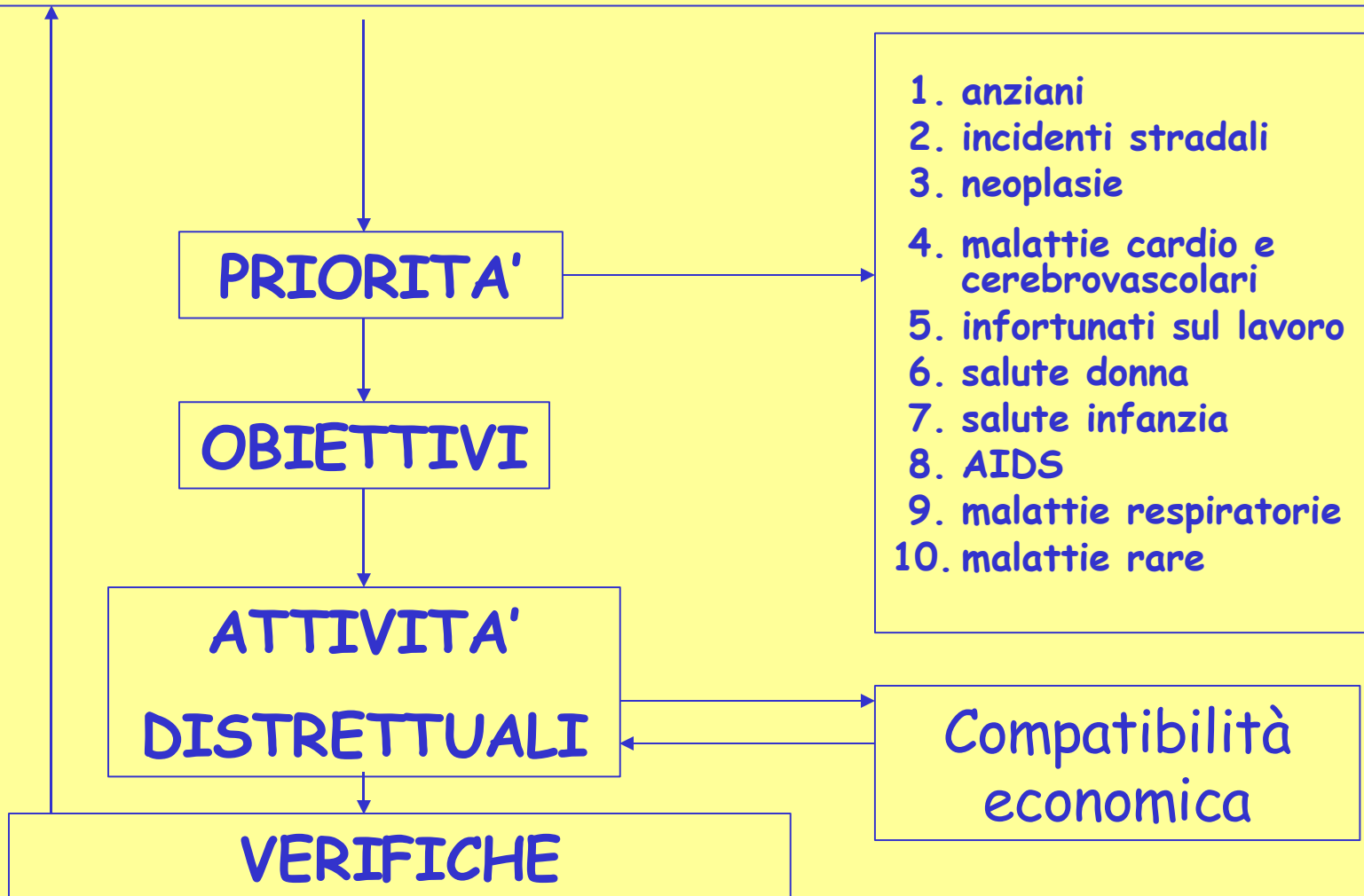
LIVELLI DI RESPONSABILITA'



Il Percorso del PPS

ASCOLTO

PROFILO DI SALUTE

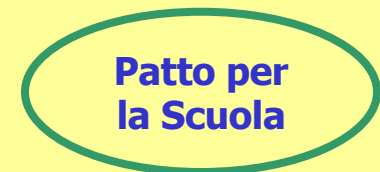
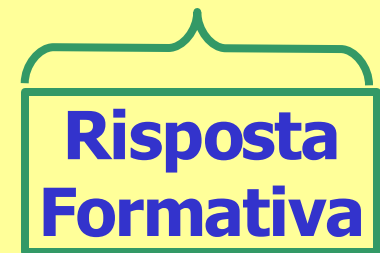




Piano per la Salute



ATTIVITA' DISTRETTUALI INTEGRATE



PPS

PdZ

PAT

PROGRAMMI TRASVERSALI

- Azioni sociali
- Valorizzare e sostenere le responsabilità familiari
- Rafforzare i diritti dei minori
- Interventi a contrasto della povertà
- Sostegno alla domiciliarità
- Prevenzione delle dipendenze
- Integrazione sociale con gli stranieri

PROGRAMMI TRASVERSALI

- Azioni sanitarie
- Assistenza primaria, ambulatoriale e domiciliare
- Prevenzione e cura tossicodipendenze
- Tutela della salute dell'infanzia e della donna
- Tutela dei disabili e degli anziani
- Cura delle patologie terminali e da HIV

Programmi PPS
eventi
incidentali

- Sicurezza Stradale
- Salute e Sicurezza sul Lavoro

Programma PPS
Patologie
Prevalenti

- neoplasie
- cardio e cerebro-vascolari
- AIDS
- respiratorie
- rare

Programmi PPS
di popolazione

- Salute Anziani
- Salute Donna
- Salute Infanzia e Adolescenza

PROGRAMMI TRASVERSALI
SOCIODI VITA ECONOMICO
STILI DI VITA
RICERCA
AMBIENTALE
LIVELLI E QUALITÀ DEI SERVIZI

Il Piano per la Salute del Comune di Modena

si articola nei programmi di azioni:



- **Sicurezza Stradale**

(approvato dal Consiglio Comunale il 21 ottobre 2002 e prolungato per il 2004, il 22 aprile 2004)



- **Salute Anziani**

(approvato dal Consiglio Comunale il 2 dicembre 2002 e prolungato per il 2004, il 22 aprile 2004)



- **Salute e Sicurezza sul Lavoro**

(approvato dal Consiglio Comunale il 9 giugno 2003)



- **Salute Infanzia e Adolescenza**

(approvato dal Consiglio Comunale il 16 febbraio 2004)



- **Patologie Prevalenti**

(approvato dal Consiglio Comunale il 1 marzo 2004)



- **Salute Donna**

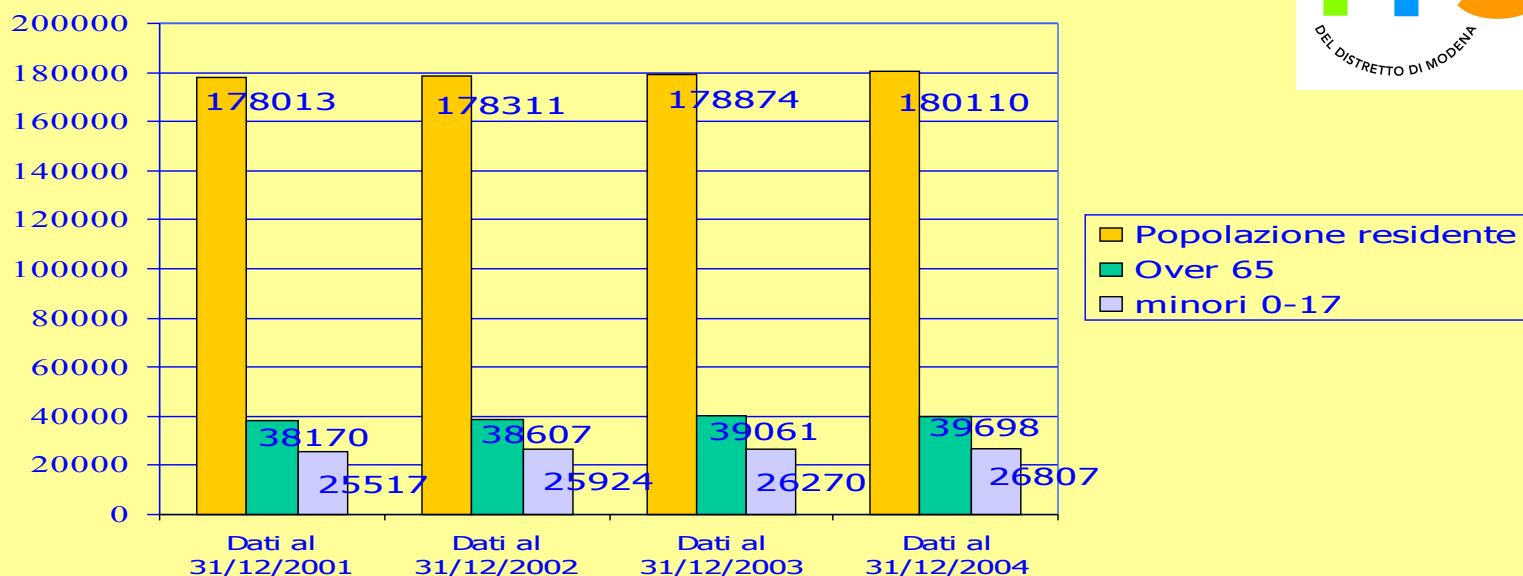
(approvato dal Consiglio Comunale il 22 aprile 2004)

Caratteristiche socio-demografiche della popolazione

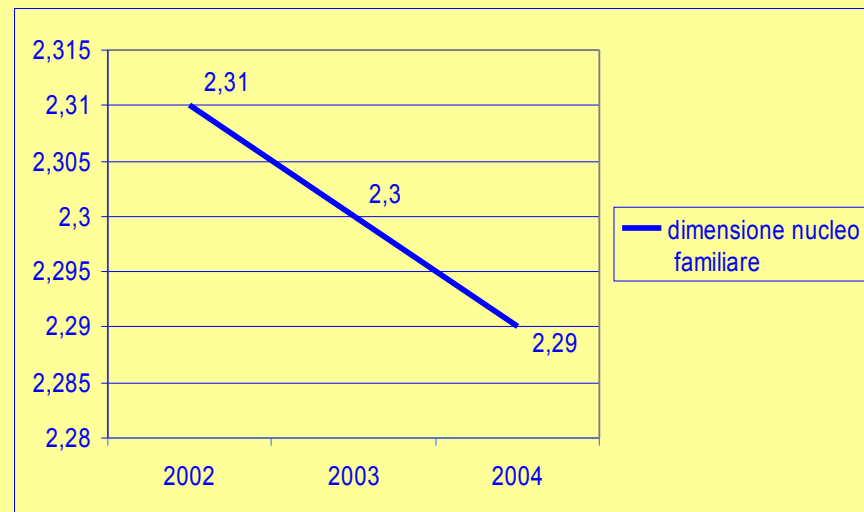
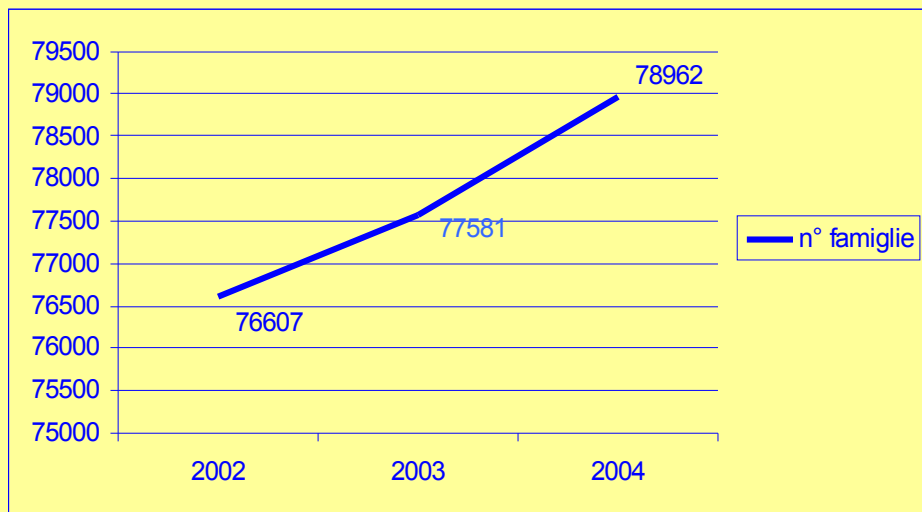
Nel 2004 la popolazione residente è pari a **180110** unità

-il 22% è over 65enne

-il 14% sono minori di 17 anni



Il numero delle famiglie è in aumento mentre è in calo quello dei componenti:



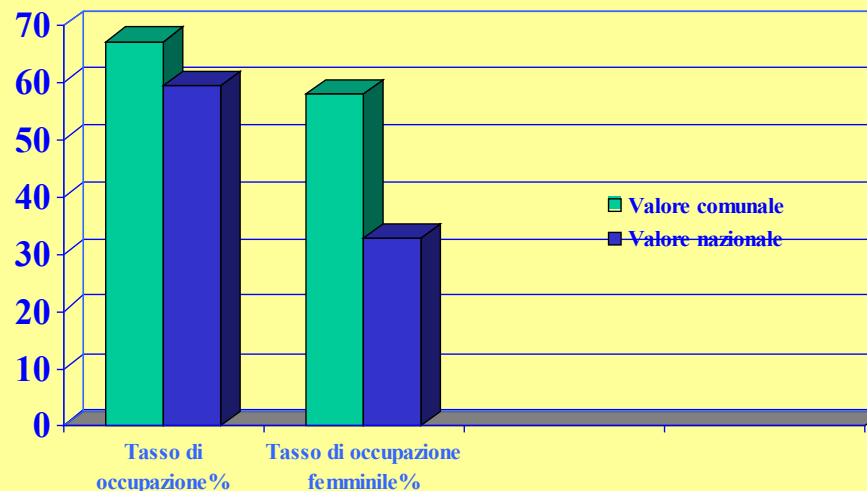
Caratteristiche socio-economiche della popolazione modenese

Il tasso di occupazione è circa il 67,1%

(media nazionale 58%)

mentre il tasso di occupazione femminile è pari al 59,4% (media nazionale 32,8%)

Tasso di occupazione



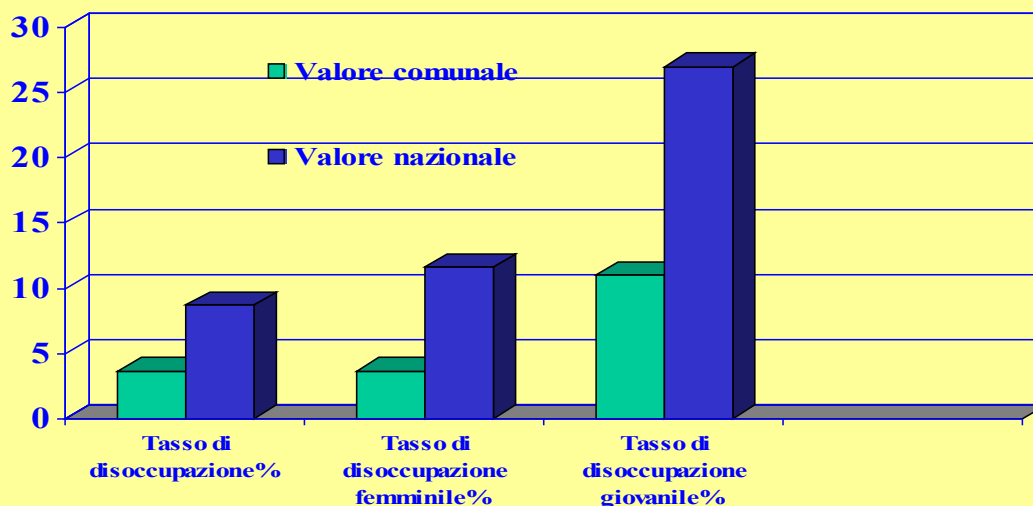
Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è pari al 3,7%

(media nazionale 8,7%)

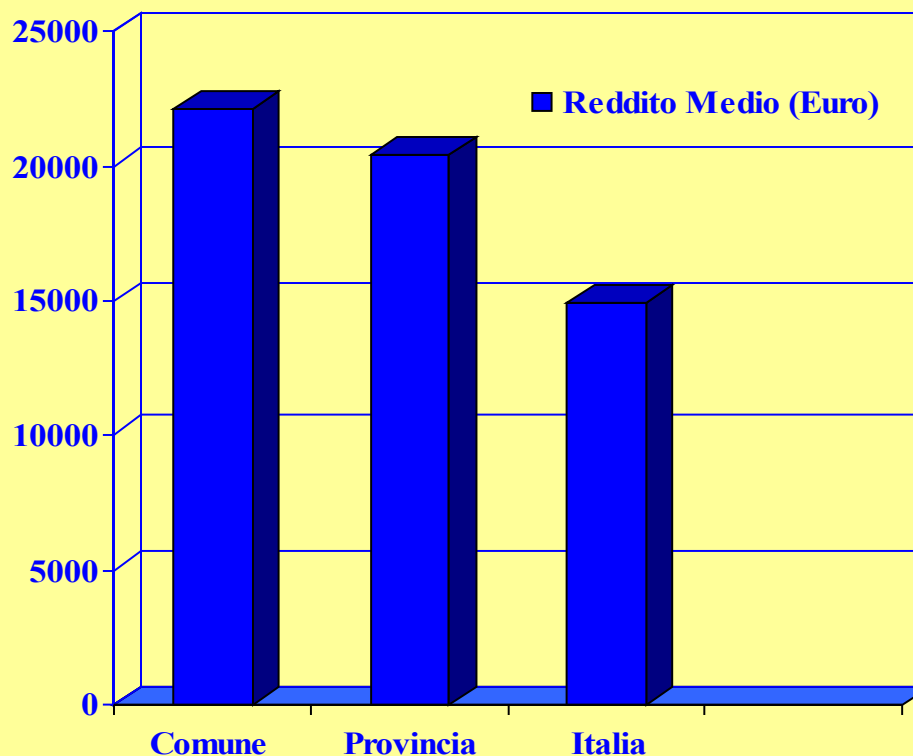
E anche il tasso di disoccupazione femminile è pari al 4,3% (media nazionale 11,6%)

Il tasso di disoccupazione giovanile raggiunge l'8,7% (media nazionale 27,0%)



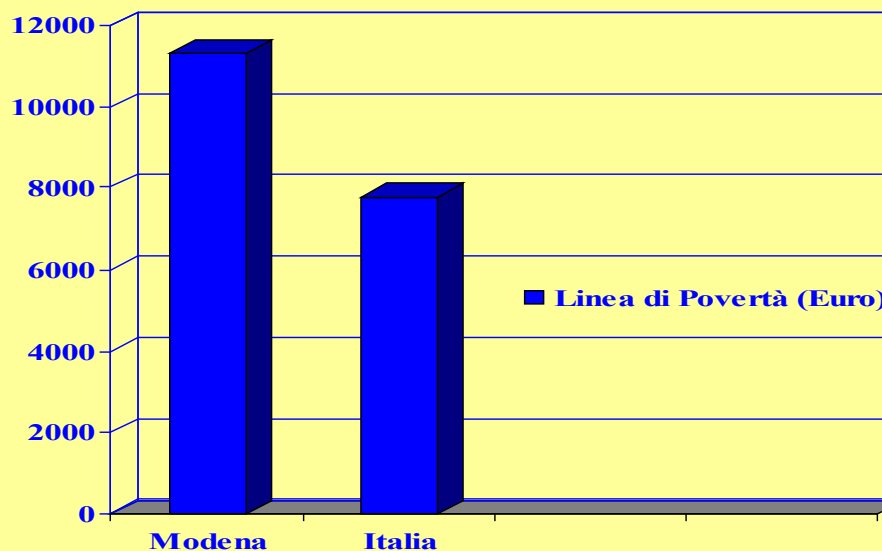
Reddito equivalente medio

Comune di Modena	€ 22198
Provincia	€ 20414
Italia	€ 14900



Linea di povertà per una famiglia composta da una sola persona*

Provincia di Modena	€ 11310
Italia	€ 7763

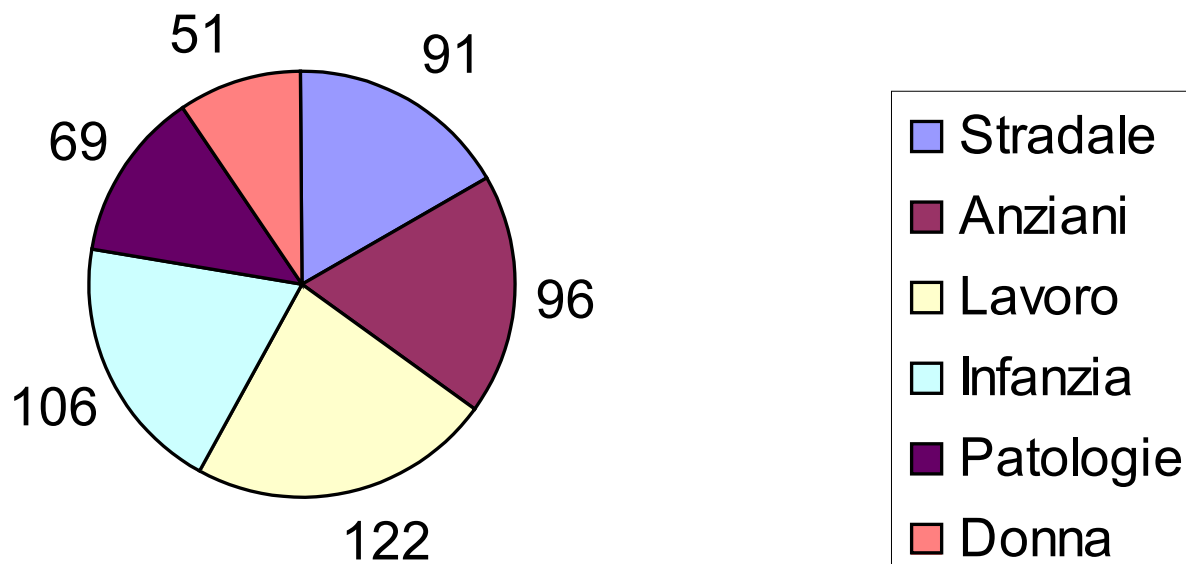


* A Modena risulta povero l'11,2% della popolazione (circa 18000 persone)

Analisi delle azioni dell'intero

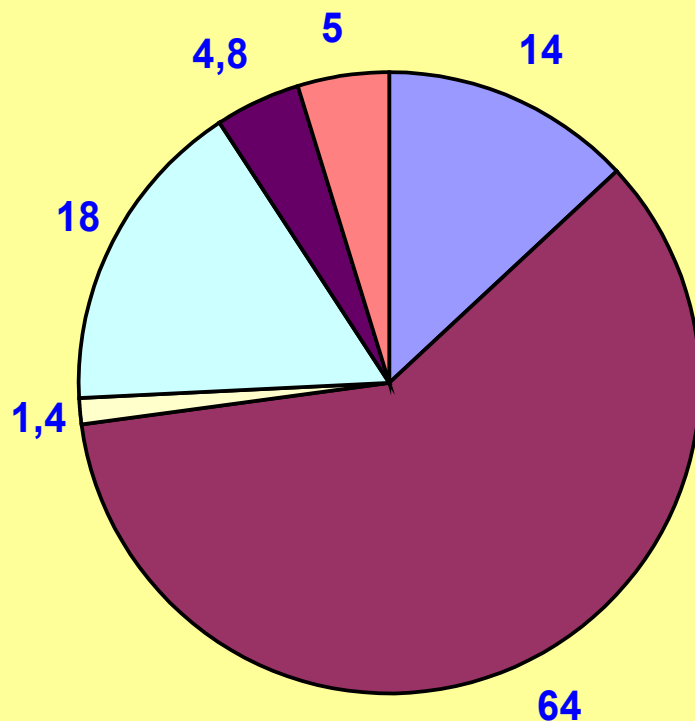
Piano per la Salute

Numero Azioni per Programma



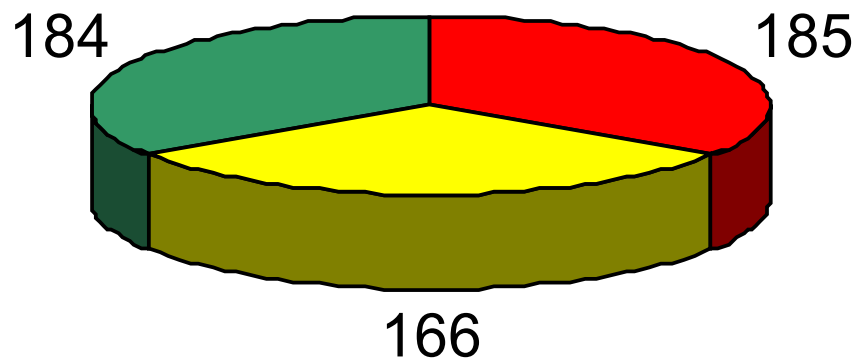
* I Piani sono aperti al recepimento di nuove azioni per tutto il periodo della loro vigenza

COSTI PROGRAMMI (milioni di Euro)



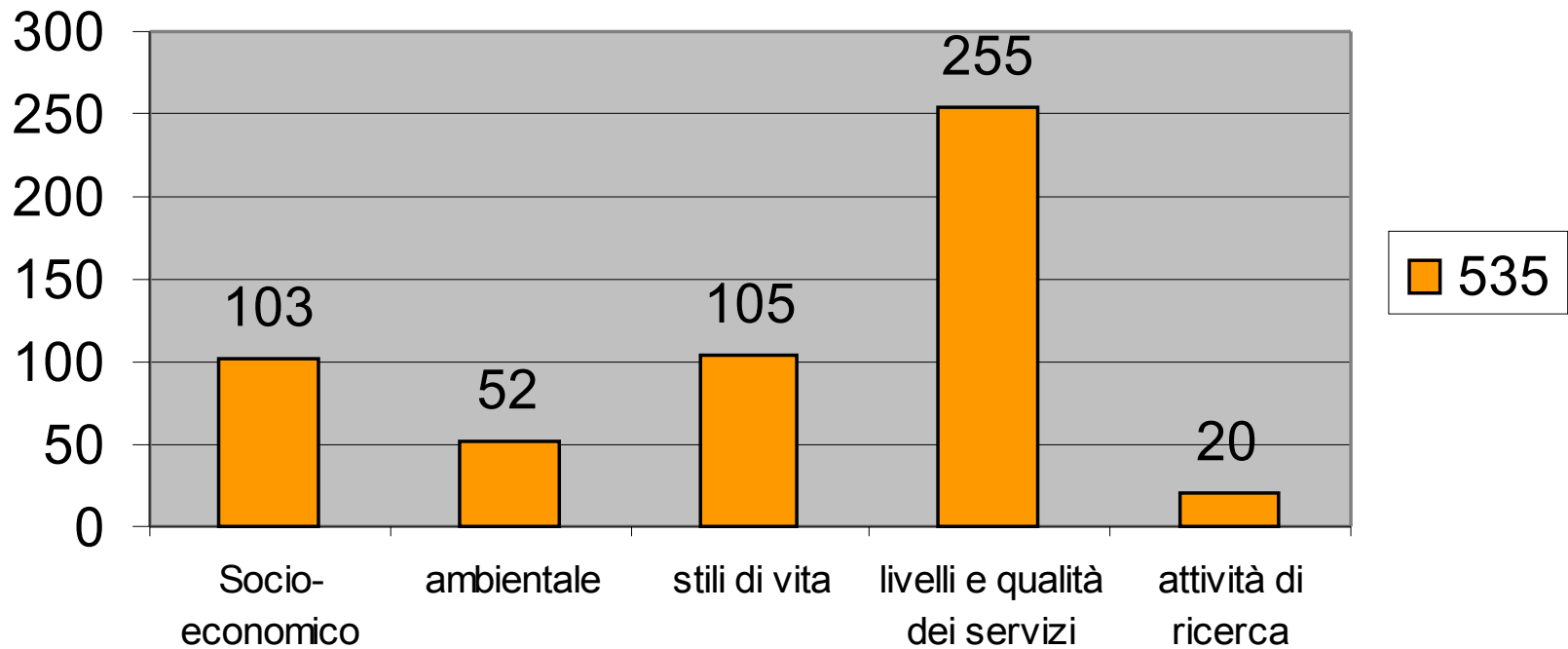
- Sicurezza Stradale
- Salute Anziani
- Salute e Sicurezza sul lavoro
- Salute Infanzia e Adolescenza
- Patologie Prevalenti
- Salute Donna

Numero azioni per soggetto responsabile



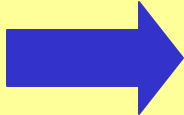
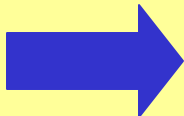
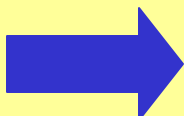
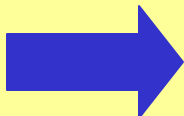
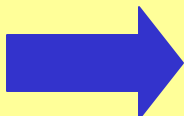
- NUMERO AZIONI COMUNE DI MODENA
- NUMERO AZIONI AZ. SANITARIE
- NUMERO AZIONI ALTRI SOGGETTI

Numero di azioni per determinate di salute



Interventi del Piano per la Salute

sui determinanti di salute

Determinanti socio-economici		103 azioni oltre 25 mil. Euro
Determinanti ambientali		53 azioni oltre 15 mil. Euro
Stili di vita		105 azioni oltre 3 mil. Euro
Livelli e qualità dei servizi		255 azioni circa 65 mil. Euro
Altro (attività di ricerca, etc.)		20 azioni circa 150.000 Euro

OBIETTIVI DI UN PROGRAMMA

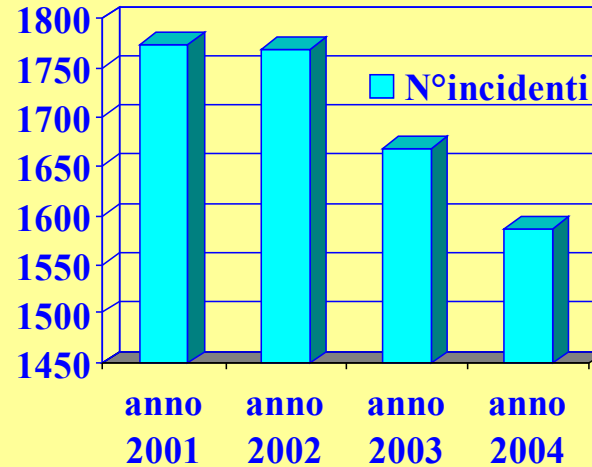
DEL PIANO PER LA SALUTE

- **monitorare** i fenomeni e la salute del gruppo di popolazione a cui il programma è dedicato;
- **individuare i determinanti** che influiscono sulla salute di tale gruppo con l'ascolto dei bisogni, delle proposte degli esperti e dei portatori di interesse;
- **coinvolgere** quanti possono intervenire per migliorare la situazione esistente **partecipando** direttamente alle azioni;
- **mettere in rete** le risorse e gli interventi dedicati a raggiungere gli obiettivi che vengono fissati;
- **governare i processi** intersettoriali attivati;
- individuare **politiche e strategie di intervento**;
- **verificare e monitorare** i risultati che vengono raggiunti nel tempo.

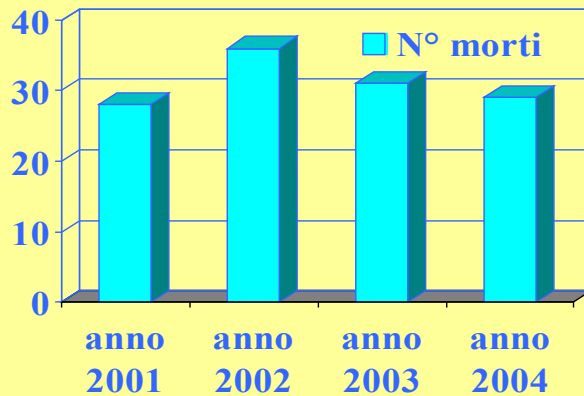
Il programma di azioni " SICUREZZA STRADALE"



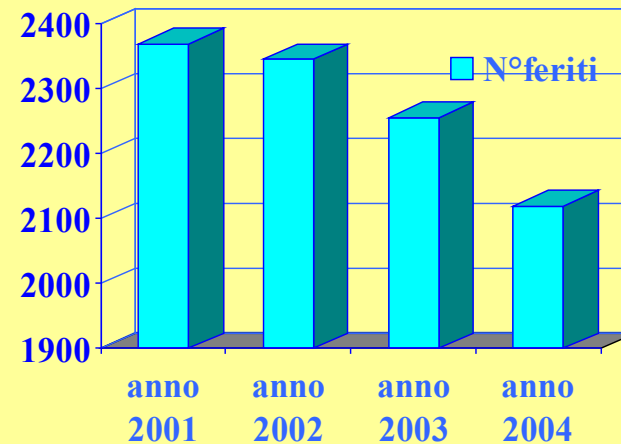
N° incidenti nel Comune di Modena



N° morti in incidenti stradali nel Comune di Modena



N° feriti in incidenti stradali nel Comune di Modena



OBIETTIVI DEL PROGRAMMA



SICUREZZA STRADALE

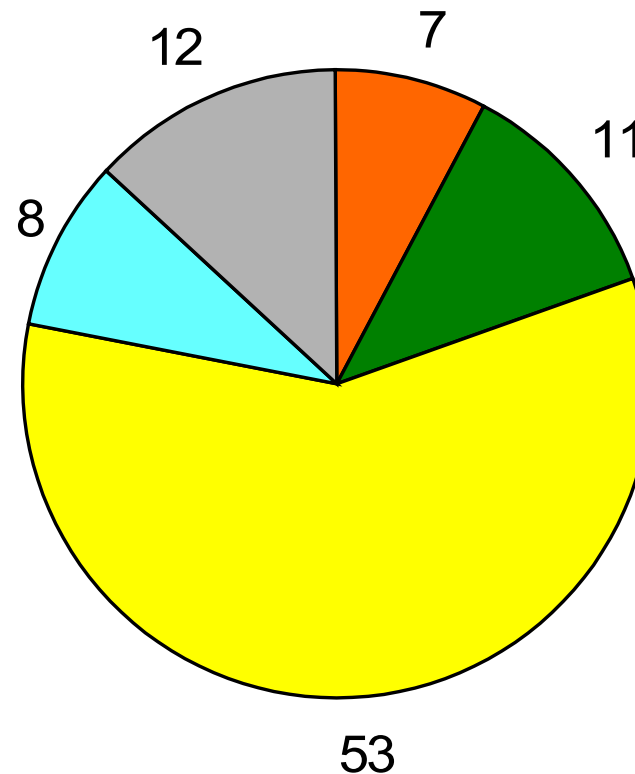
- 1) **mezzi alternativi all'auto e utenza debole:** incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi a quelli motorizzati, aumentando la sicurezza degli utenti deboli della strada (ciclisti, pedoni, bambini, anziani) ed implementando interventi in zone ritenute a rischio (prossimità complessi scolastici, quartieri residenziali, ecc.) **(7 azioni)**;
- 2) **strutturali:** aumentare la sicurezza stradale con interventi di riqualificazione delle intersezioni, ampliamento delle piste ciclabili, interventi infrastrutturali ad hoc (nuove segnaletiche semaforiche, rotatorie, ecc.) **(11 azioni)**;
- 3) **educativi:** promuovere una cultura della sicurezza e della convivenza di tutti gli utenti della strada con interventi d'informazione e formazione, di educazione stradale ed alla mobilità sostenibile **(53 azioni)**;
- 4) **riduzione del danno:** migliorare la tempestività e la professionalità del primo soccorso **(8 azioni)**;
- 5) **monitoraggio:** migliorare il sistema di monitoraggio e controllo del fenomeno incidentale **(12 azioni)**.

Analisi delle azioni del Programma "Sicurezza Stradale"

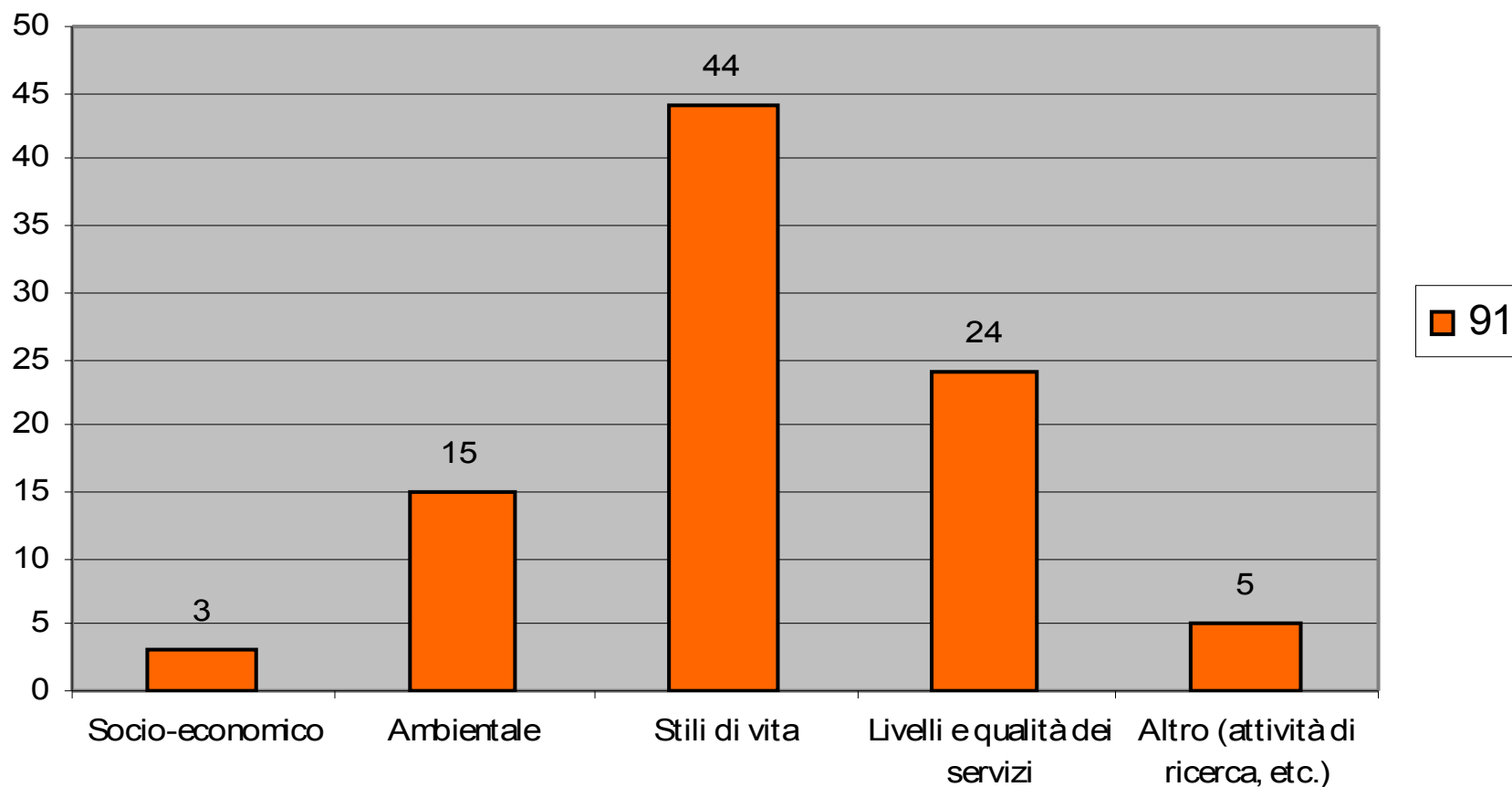


NUMERO AZIONI
PER OBIETTIVO

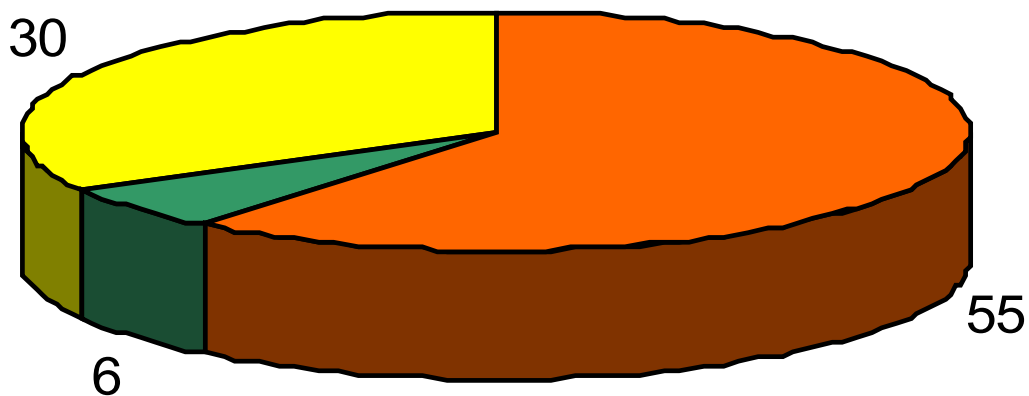
- obiettivo 1 - mezzi alternativi all'auto e utenza debole
- obiettivo 2 - strutturali
- obiettivo 3 - educativi
- obiettivo 4 - riduzione del danno
- obiettivo 5 - monitoraggio



NUMERO AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



NUMERO AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE



■ NUMERO AZIONI DEL COMUNE DI MODENA

■ NUMERO AZIONI DELLE AZ. SANITARIE

■ NUMERO AZIONI DI ALTRI SOGGETTI

Il programma di azioni "SALUTE ANZIANI"



Caratteristiche della popolazione anziana al 31/12/2004

- progressivo **invecchiamento** della popolazione, che proseguirà nel futuro: a Modena gli anziani sono **39698**, il **22%** della popolazione;
- **difficoltà** delle famiglie ad assistere l'anziano;
- oltre **5000** persone di età oltre i 65 anni mostrano **due o più difficoltà** nello svolgere le comuni attività della vita quotidiana;
- circa **1700** anziani hanno una **disabilità** di grado severo o completo;
- oltre **2300** sono gli anziani affetti da **Alzheimer**.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

SALUTE ANZIANI



- 1) **socializzazione**: prevenire gli stati di disagio, malattia, emarginazione, invalidità con azioni positive, che valorizzino la partecipazione degli anziani in un percorso condiviso **(15 azioni)**
- 2) **migliorare i servizi**: elevare ulteriormente qualità ed efficienza dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie **(39 azioni)**
- 3) **sostenere le famiglie** (in particolare quelle con a carico un disabile grave), come supporto indispensabile per poter gestire al meglio le richieste assistenziali **(5 azioni)**
- 4) **promuovere e potenziare la domiciliarità**, nell'ottica di far rimanere l'anziano il più possibile nel proprio ambiente **(8 azioni)**
- 5) **promuovere sani stili di vita**, che tengano conto delle esigenze e criticità dell'essere anziano **(29 azioni)**

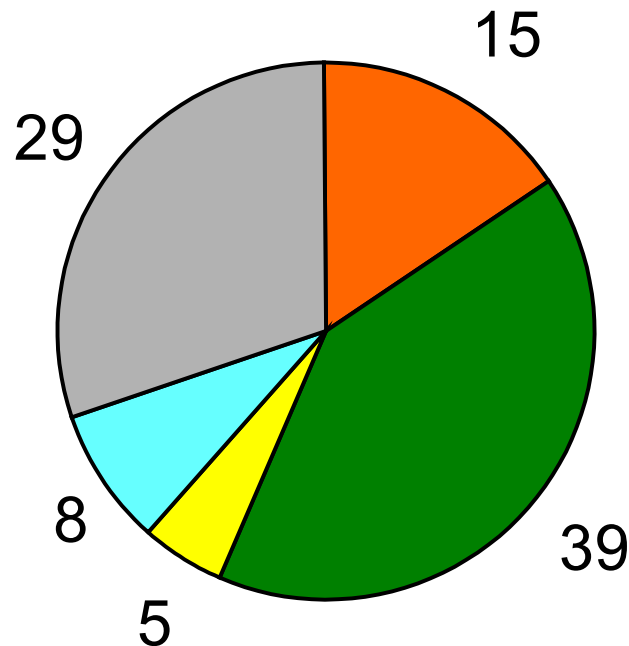
Analisi delle azioni del Programma

"Salute Anziani"

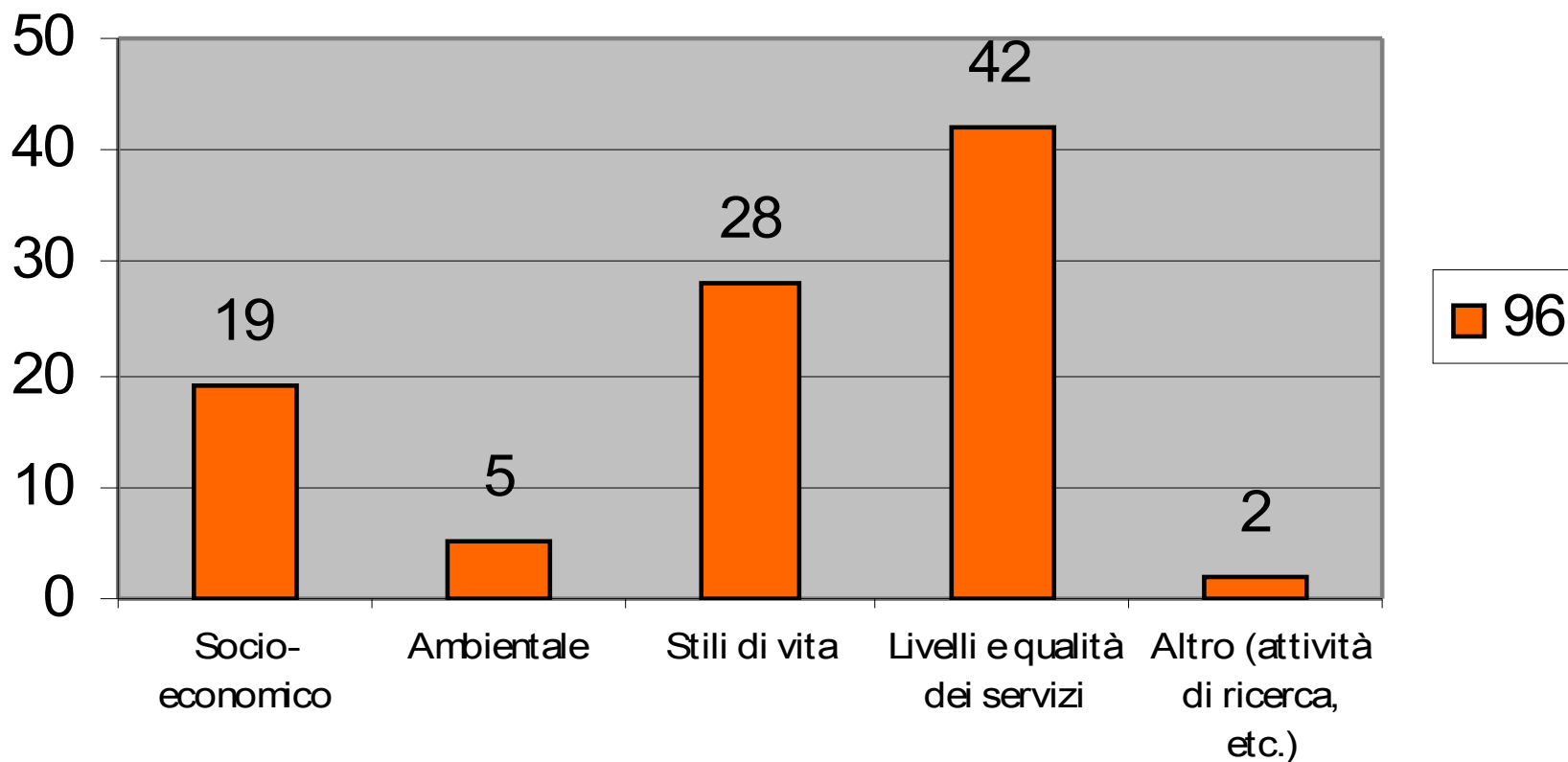


NUMERO AZIONI PER OBIETTIVO

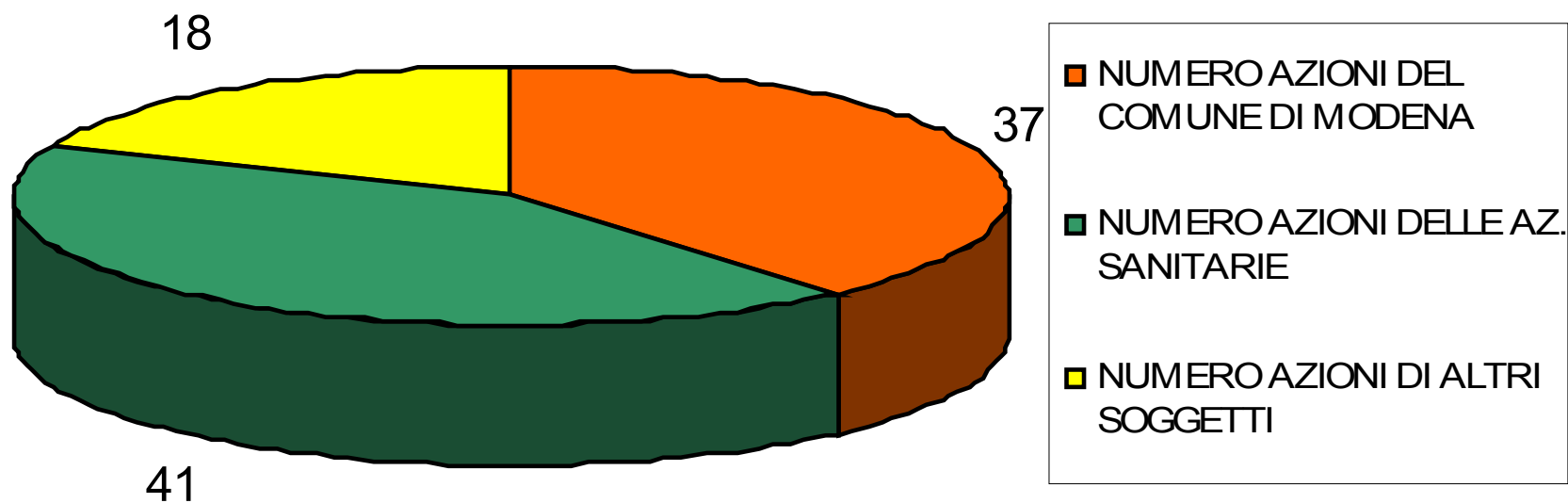
- obiettivo 1 - socializzazione
- obiettivo 2 - migliorare i servizi
- obiettivo 3 - sostenere le famiglie
- obiettivo 4 - promuovere e potenziare la domiciliarità
- obiettivo 5 - stili di vita



NUMERO AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



NUMERO AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE



Il programma "Salute e Sicurezza sul lavoro"



Infortunati definiti indennizzati* dall'INAIL

Dati 2000 :

84026 assicurati

Infortunati: **2767** maschi e **1059** femmine

Morti: **2** maschi e **0** femmine

Invalidi: **60** maschi e **27** femmine

DI CUI STRADALI:

Infortunati: **372** maschi e **242** femmine

Morti: **1** maschi e **0** femmine

Invalidi: **10** maschi e **10** femmine

Dati 2001 :

94085 assicurati

Infortunati: **3063** maschi e **1309** femmine

Morti: **6** maschi e **1** femmina

Invalidi: **80** maschi e **25** femmine

DI CUI STRADALI:

Infortunati: **386** maschi e **238** femmine

Morti: **4** maschi e **1** femmina

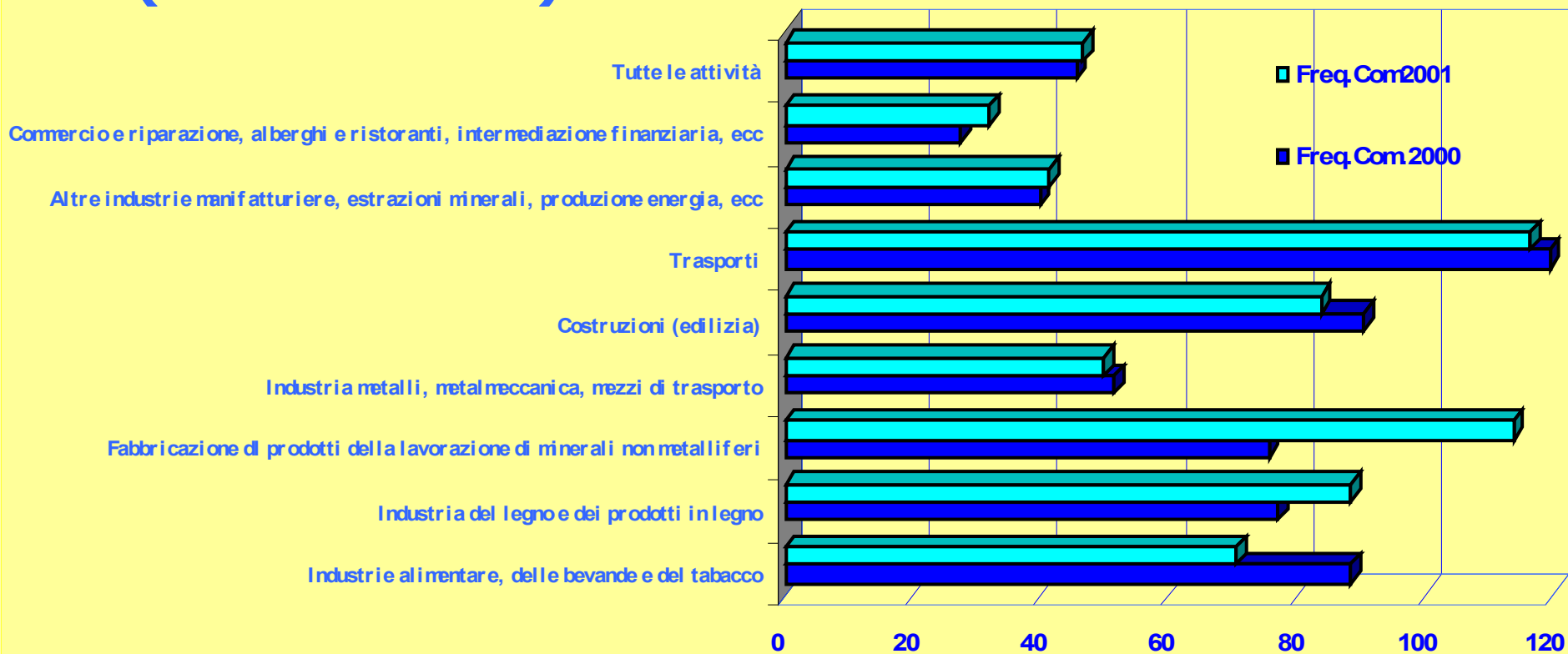
Invalidi: **28** maschi e **8** femmine

* Non vengono indennizzati gli infortuni con prognosi inferiore ai 3 giorni



Frequenze relative di infortunio per 1000 addetti nel Comune di Modena

(medie annuali)



OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Salute e Sicurezza sul lavoro



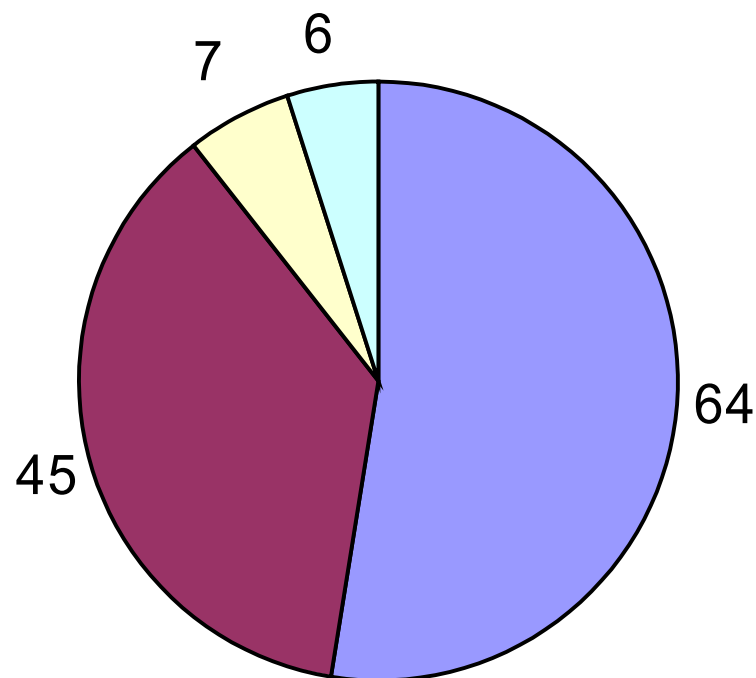
- 1) miglioramento del sistema di **tutela** della **salute nei luoghi di lavoro (64 azioni)**;
- 2) miglioramento della salute dei lavoratori delle **aziende** pubbliche e private **con più di 100 addetti** per le principali patologie di PPS **(45 azioni)**;
- 3) **riduzione del danno (7 azioni)**;
- 4) indirizzare prioritariamente le attività di **vigilanza e controllo** verso i soggetti a maggior rischio o più deboli **(6 azioni)**.

Analisi delle azioni del Programma "Salute e Sicurezza sul Lavoro"



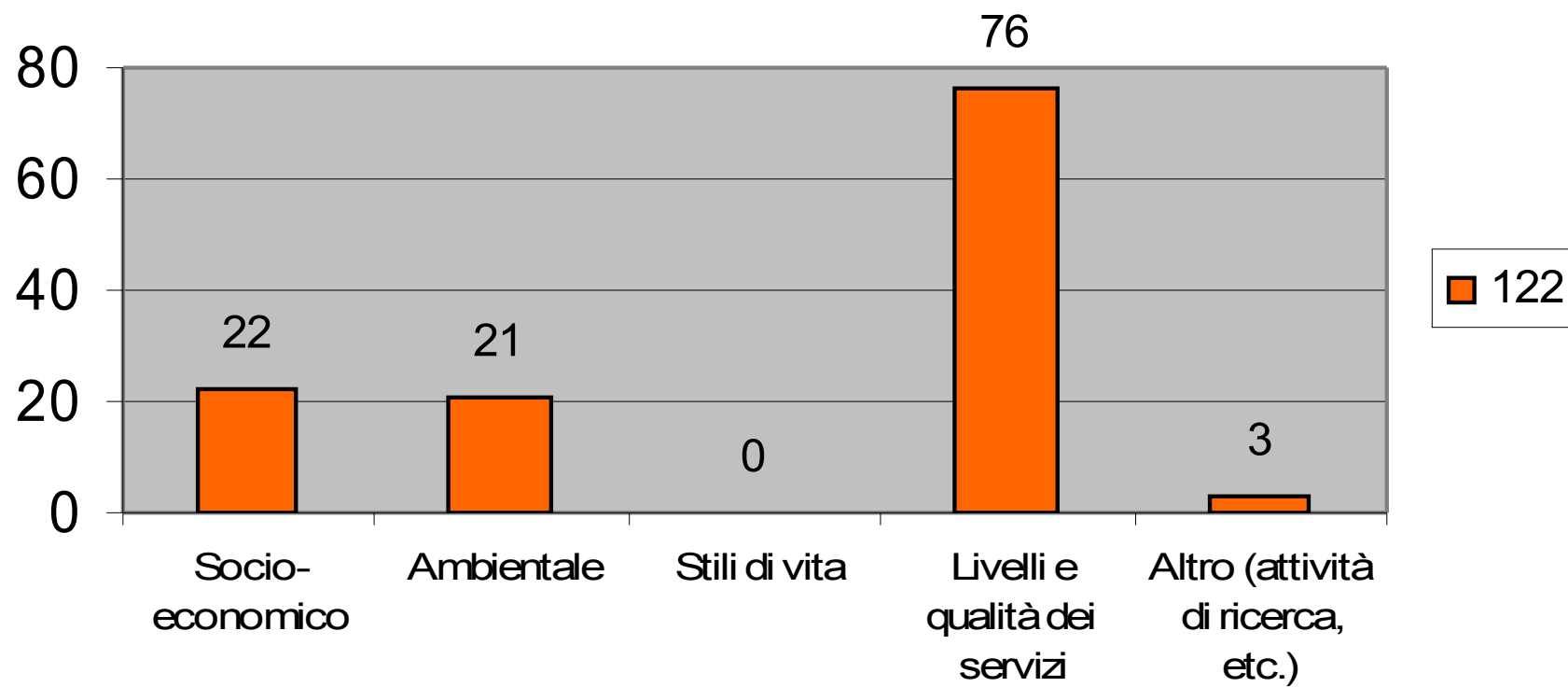
NUMERO AZIONI PER OBIETTIVO

- obiettivo 1 - tutela nei luoghi di lavoro
- obiettivo 2 - aziende con più di 100 addetti
- obiettivo 3 - riduzione del danno
- obiettivo 4 - vigilanza e controllo

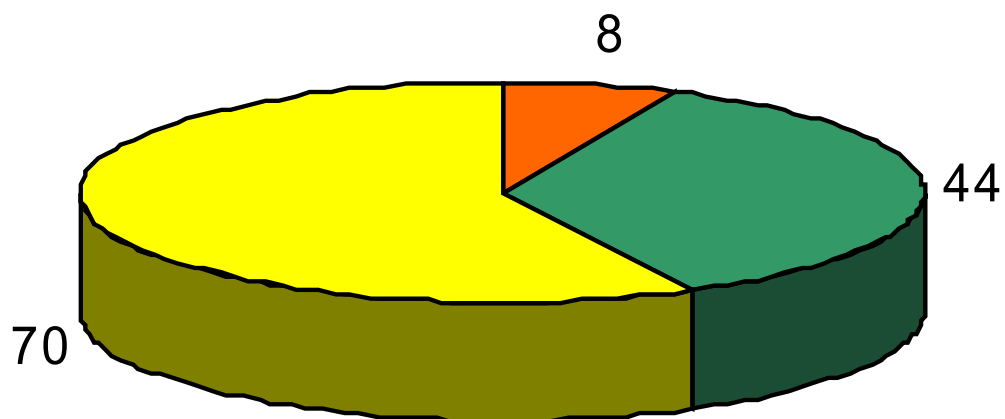




NUMERO AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



NUMERO AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE

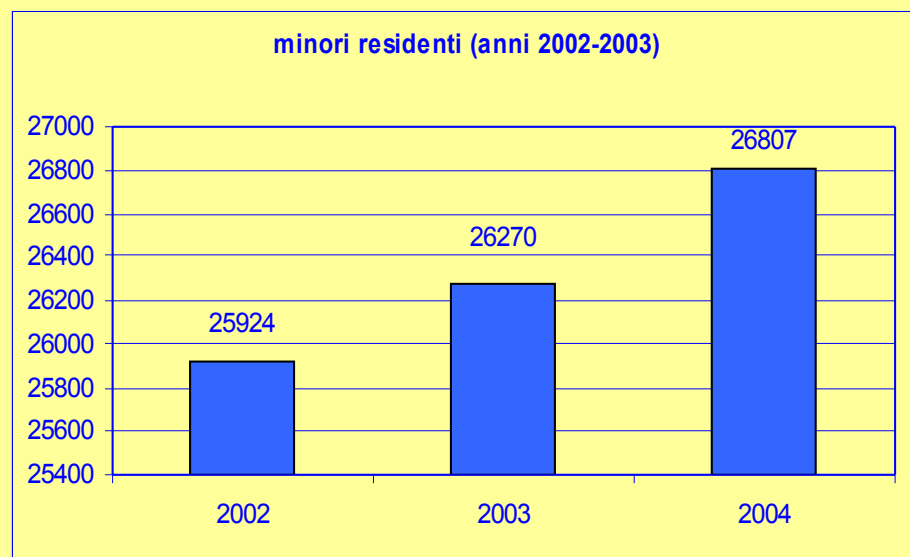
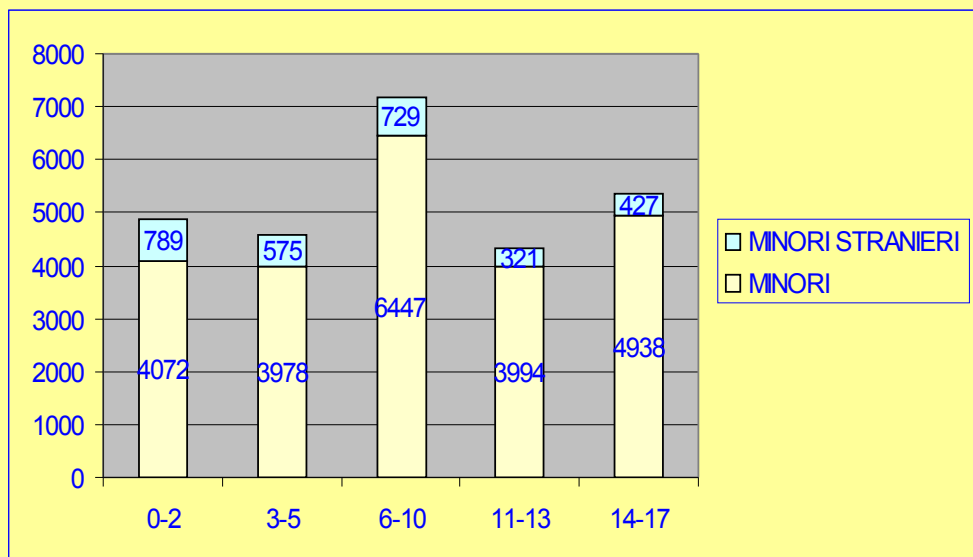


- NUMERO AZIONI DEL COMUNE DI MODENA
- NUMERO AZIONI DELLE AZ. SANITARIE
- NUMERO AZIONI DI ALTRI SOGGETTI



Il gruppo di popolazione*

Al **2003** a Modena , i **nuovi nati**, erano **1631 di cui stranieri 393*** (* con almeno un genitore straniero) i **minori residenti 26270**, di cui stranieri **2841**



oltre il 20% dei minori è in sovrappeso, circa il **10% è obeso**

566 maschi e **421** femmine sono interessati da **malattie croniche**

1394 maschi e **892** femmine sono interessati da problemi **neuropsichiatrici**

1363 i posti disponibili per **4861** bambini tra 0 e 2 anni nei **Nidi d'infanzia**

4459 i posti nelle **Scuole d'infanzia** (che coprono il 100% della domanda)

Dispersione scolastica nelle scuole superiori (a.s. 1999-2000): **1150** maschi e **618** femmine

*(dati tratti dal programma d'azione Salute infanzia e adolescenza)

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Salute Infanzia e Adolescenza



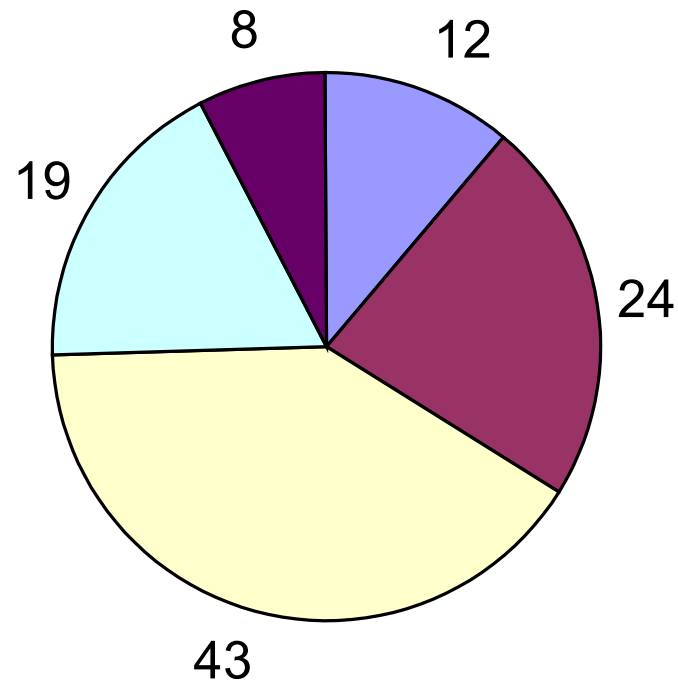
- 1) **migliorare il contesto** ambientale (riduzione dell'inquinamento, mobilità sicura ecc.), sociale (famiglia, scuola, luoghi di aggregazione) e di cura (es. ospedali) **(12 azioni)**;
- 2) migliorare e **potenziare** l'attuale **rete dei servizi** per l'apprendimento, la prevenzione e promozione della salute nelle diverse fasi della crescita dei minori (prenatale, 0-3 anni, 3-5 anni, 6-10 anni, 11-17 anni) **(24 azioni)**;
- 3) **multiculturalità**: realizzare azioni tese a garantire un'elevata qualità di vita dei minori di tutte le etnie e culture **(43 azioni)**;
- 4) promuovere azioni su gruppi che esprimono **bisogni** e criticità **specifici (19 azioni)**;
- 5) **riduzione del danno**, recupero e limitazione degli handicap **(8 azioni)**.

Analisi delle azioni del Programma "Salute Infanzia e Adolescenza"



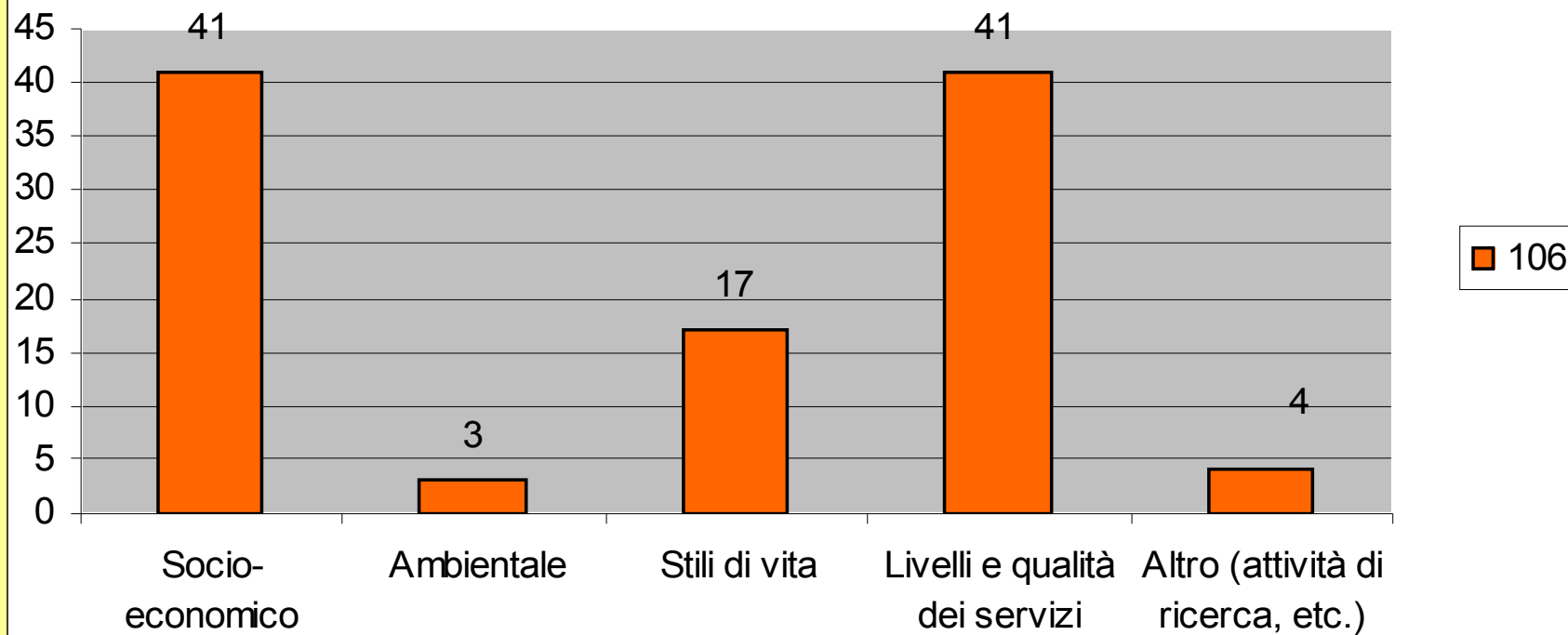
NUMERO AZIONI PER OBIETTIVO

- obiettivo 1 - migliorare il contesto
- obiettivo 2 - potenziare rete dei servizi
- obiettivo 3 - multiculturalità
- obiettivo 4 - bisogni specifici
- obiettivo 5 - riduzione del danno

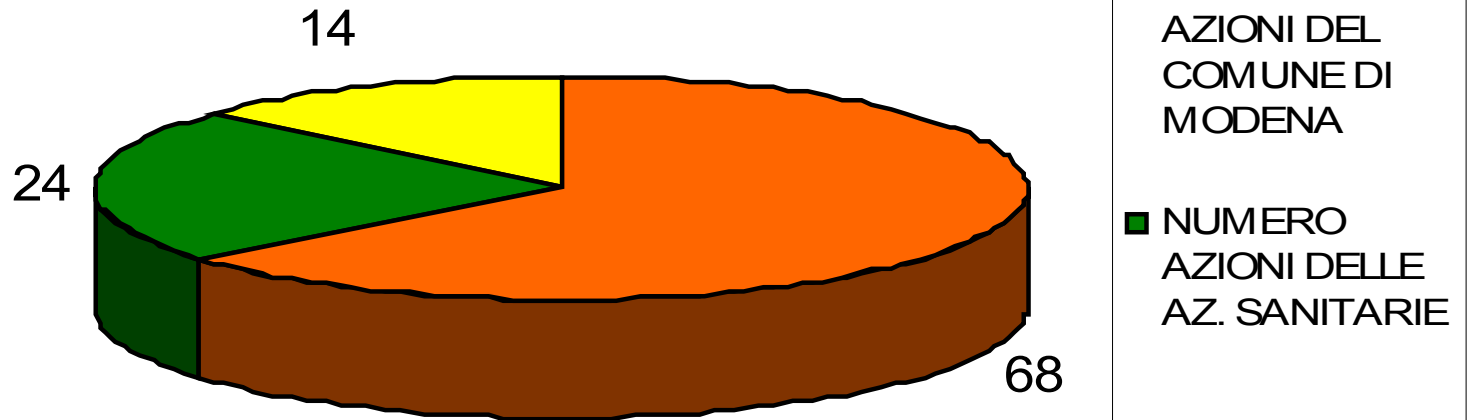




NUMERO AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



NUMERO AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE





Il programma "Patologie Prevalenti"

Le patologie prevalenti causano nella popolazione più del 75% della mortalità e quasi il 40% della ospedalizzazione

Mortalità (31/12/2002)

oncologia 575
cardiovascolare 750
respiratorio 100
Aids 10
Rare 10
totale 1445 (77%)
totale anno 1881

Ospedalizzazione (31/12/2002)

oncologia 4550
cardiovascolare 5670
respiratorio 2440
Aids 450
Rare 950
totale 14060 (39%)
totale anno 36297

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA



Patologie Prevalenti

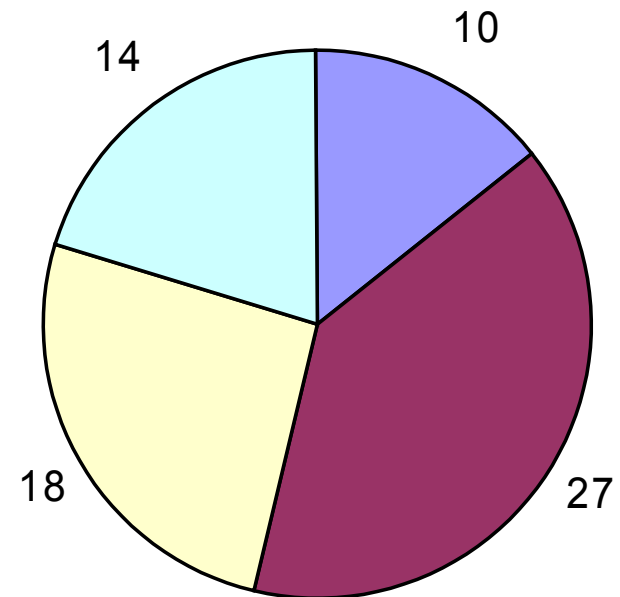
- 1) **sostenere i pazienti** e le loro famiglie per affrontare le patologie che necessitano di un'assistenza sociosanitaria elevata **(10 azioni)**;
- 2) **identificare** quali possano essere **i determinanti** di tali malattie e censire cosa si sta facendo e cosa si intende fare per ridurli, con particolare riferimento agli inquinanti ambientali e agli stili di vita **(27 azioni)**;
- 3) illustrare le azioni di **diagnosi, cura e riabilitazione**, che possano essere effettuate dai servizi sanitari indicando cosa si può fare per migliorarne la qualità e consentire un equo accesso ad essi **(18 azioni)**;
- 4) individuare le azioni tese a ridurre i danni provocati dalle patologie e a migliorare la **qualità di vita dei malati (14 azioni)**.

Analisi delle azioni del Programma "Patologie Prevalenti"

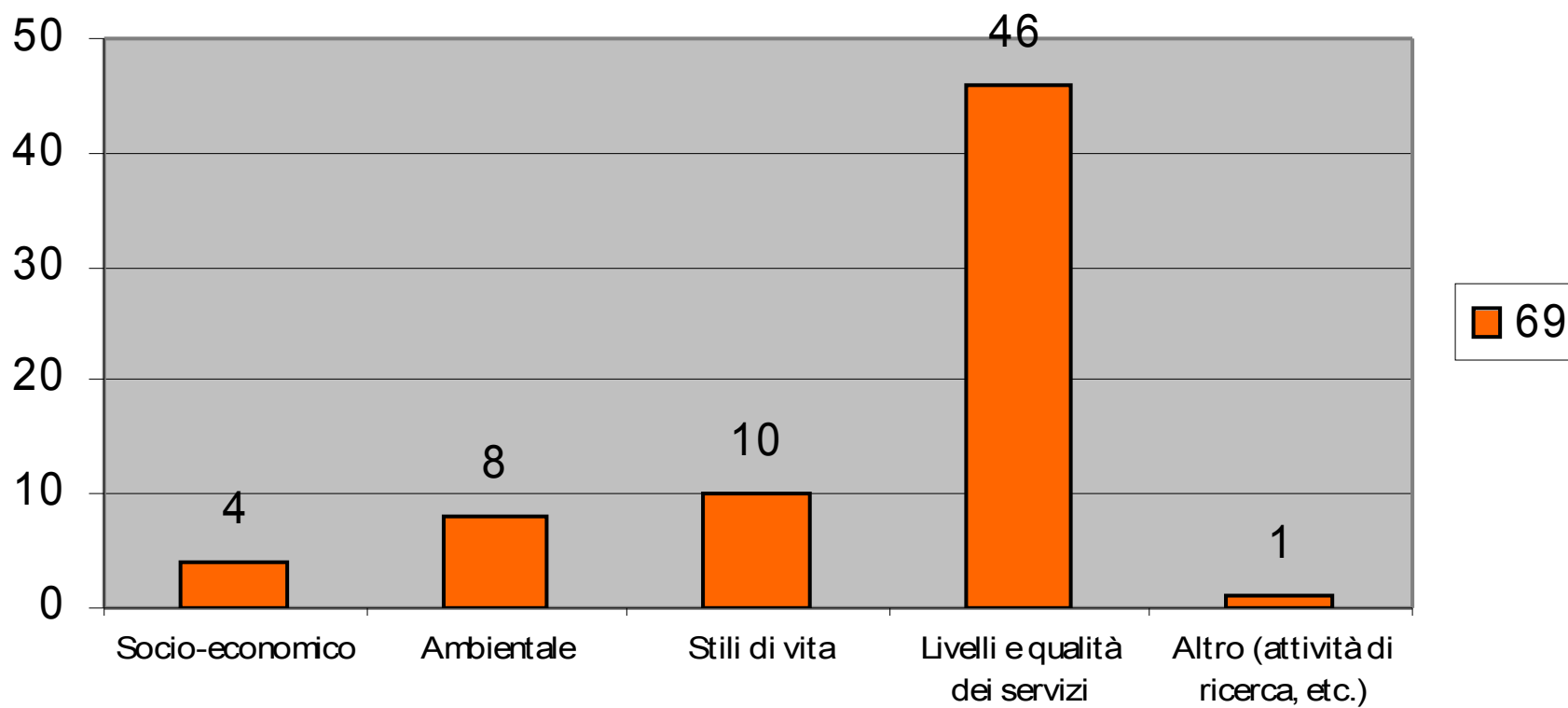


NUMERO AZIONI PER OBIETTIVO

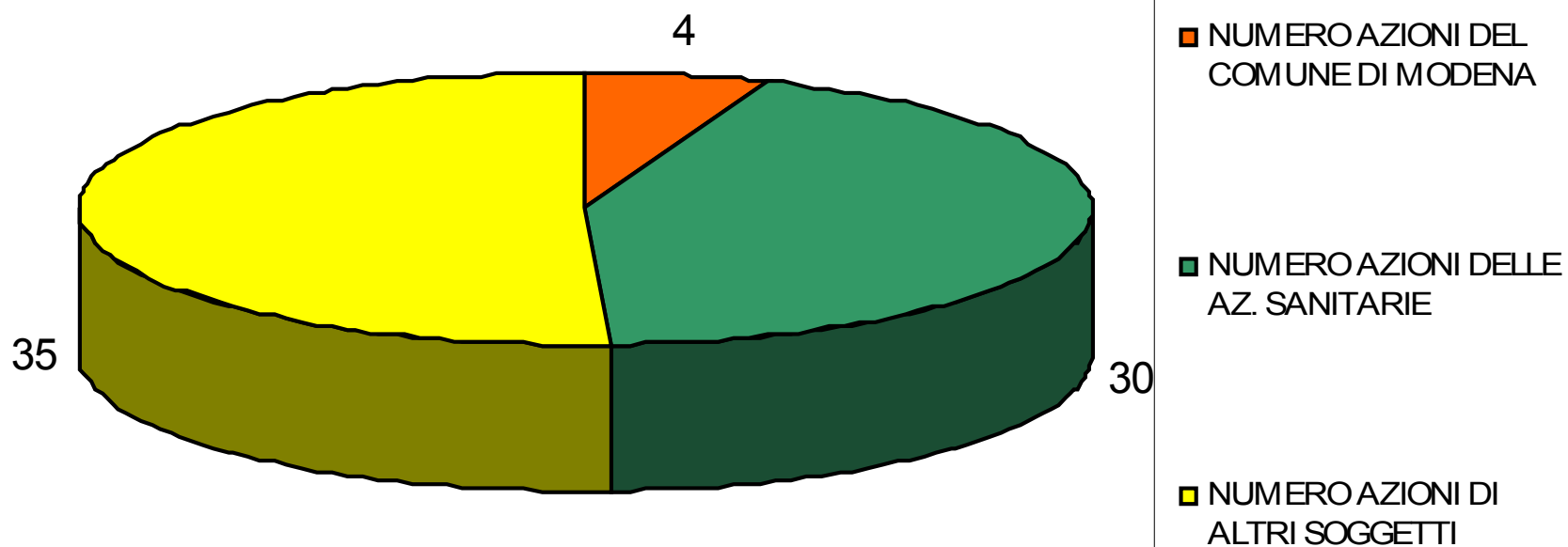
- obiettivo 1 - sostenere i pazienti
- obiettivo 2 - identificare i determinanti
- obiettivo 3 - diagnosi, cura e riabilitazione
- obiettivo 4 - qualità di vita



NUMERO DI AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



NUMERO AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE



Il programma "Salute Donna"



Al 2003:

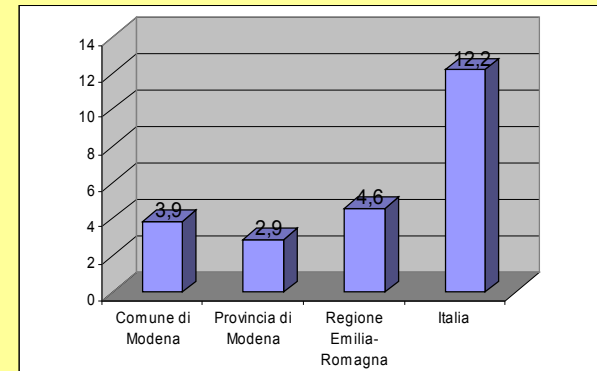
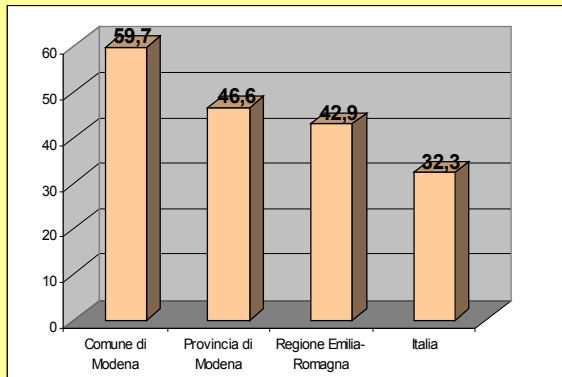
a Modena risiedono **92.950 donne**, il 52% della popolazione, di cui un quarto ha più di 65 anni.

le donne straniere residenti sono il **6%**

Speranza di vita: 83,9 anni

Tasso di occupazione femminile pari al **59,4%** e di **disoccupazione** del **4,3%**,

alto livello di istruzione.



LAVORO retribuito, di cura, e domestico

- L'attività di assistenza e cura verso anziani, bambini, familiari non autosufficienti è svolta principalmente dalle donne;
- le donne lavorano mediamente **10 ore e 33 minuti al giorno: 7,3 ore per il lavoro retribuito e 3,1 ore per le occupazioni domestiche.**

PRINCIPALI CAUSE DI MORTE:

- malattie del sistema circolatorio (48% dei decessi)
 - tumori (26%)
- disturbi psichici (5%);

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA



Salute Donna

- 1) **promuovere opportunità** che possano favorire il benessere della donna e alleviare i suoi carichi di lavoro domestico e di cura sia rivolto ai figli che agli anziani **(6 azioni)**;
- 2) mettere a fuoco, attraverso una lettura di genere, i **determinanti** che causano o possono causare problematiche di salute alle donne **(9 azioni)**;
- 3) favorire le azioni necessarie a garantire la **salute riproduttiva e di genere (24 azioni)**;
- 4) ricercare soluzioni dedicate ad attenuare gli effetti di situazioni di **disagio e svantaggio (12 azioni)**.

Analisi delle azioni del Programma

"Salute Donna"



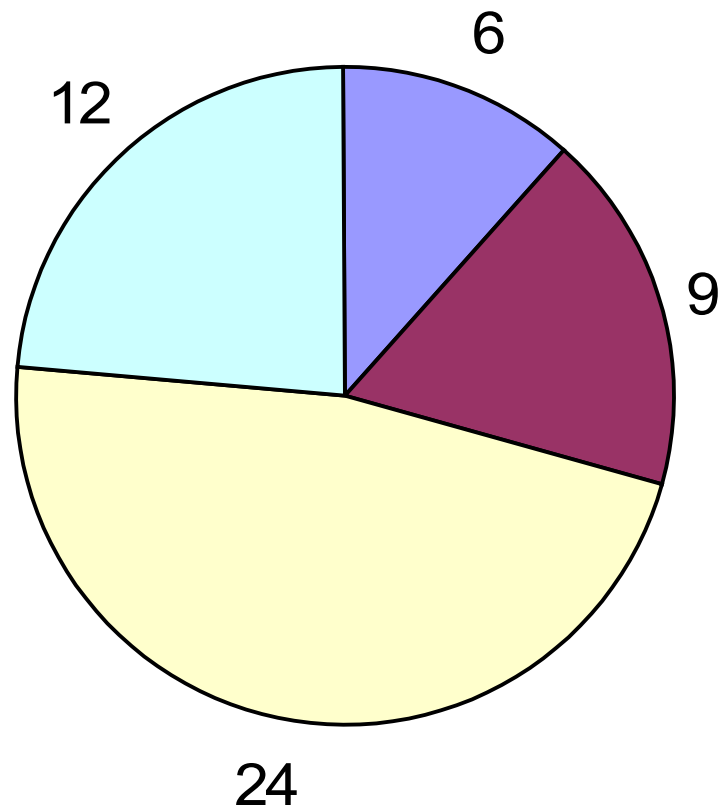
NUMERO AZIONI PER OBIETTIVO

■ obiettivo 1 - promuovere opportunità

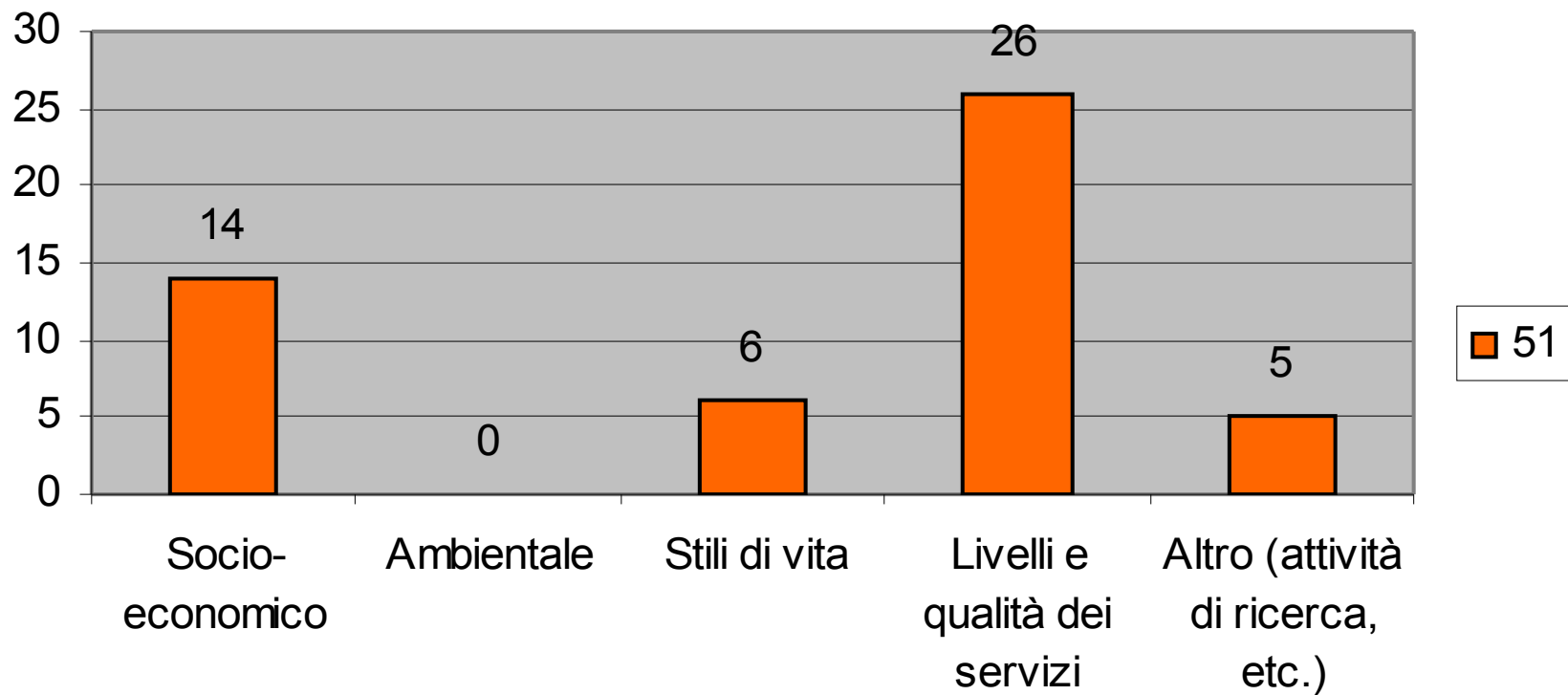
■ obiettivo 2 - determinanti

■ obiettivo 3 - salute riproduttiva e di genere

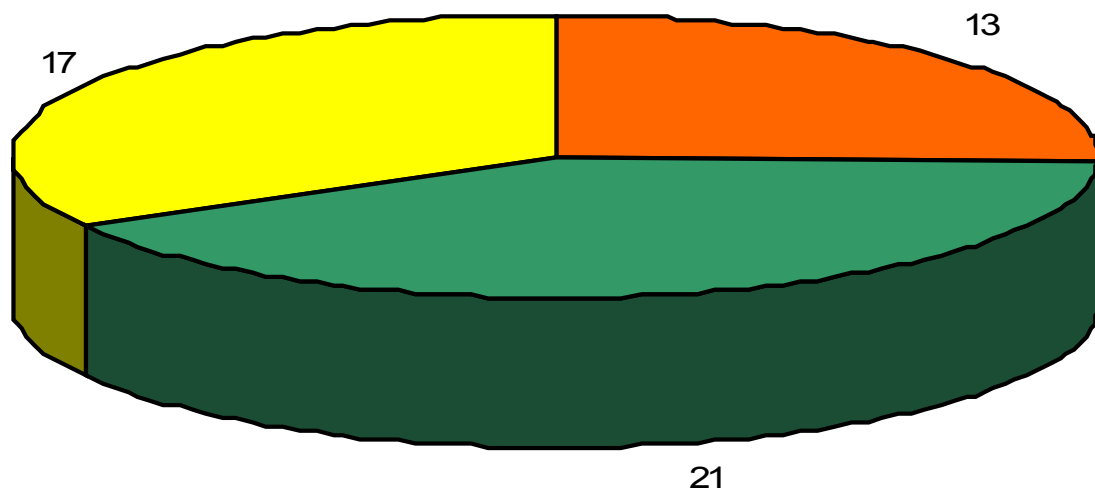
■ obiettivo 4 - disagio e svantaggio



NUMERO AZIONI PER DETERMINANTE DI SALUTE



NUMERO DI AZIONI PER SOGGETTO RESPONSABILE



■ COMUNE DI
MODENA

■ AZIENDE
SANITARIE

■ ALTRI SOGGETTI

Deliberazione Consiglio Comunale n°45 del 4 luglio 2005



- **Presenza d'atto dei percorsi e dei processi** che hanno portato alla predisposizione del Piano, al suo stato di attuazione e ai risultati fin qui conseguiti;
- **Validità del Piano per la Salute** per il triennio 2005 – 2007 (i programmi Sicurezza Stradale, salute Anziani e Salute e Sicurezza sul lavoro erano in scadenza al 31 dicembre 2004, mentre i programmi Salute Infanzia e Adolescenza, Patologie Prevalenti e Salute Donna scadono alla fine dell'anno corrente);
 - Impegno dell'intera Giunta alla **concreta attuazione del Piano** e a stimolare e verificare il contributo apportato dalle Aziende Sanitarie, dalle altre istituzioni, dalle associazioni di cittadini che partecipano alla sua attuazione;
 - **Conferma degli obiettivi** che erano stati individuati in ogni programma e le procedure di verifica delle azioni programmate;
- **Individuazione di specifiche priorità** su cui concentrare nel triennio 2006 – 2007, eventuali nuove azioni;
- Avvio della procedura per un'attenta **verifica dei risultati di processo e di esito**, raggiunti dai diversi programmi e dall'intero Piano.



Individuazione di priorità su cui indirizzare gli interventi 2006 - 2007:

le prime proposte

Programma Sicurezza Stradale



- Interventi dedicati ad aumentare la sicurezza dell'utenza debole: bambini e ciclisti.
- Interventi dedicati a ridurre il rischio mettendo in sicurezza i punti in cui si evidenziano eventi ricorrenti.

Programma Salute Anziani



- Interventi per evitare o ritardare le disabilità invalidanti negli anziani.
- Azioni atte a favorire il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti.

Programma Salute e Sicurezza sul Lavoro



- Azioni atte a favorire interventi di monitoraggio e controllo dei cantieri edili e delle Aziende che si aggiudicano gli appalti pubblici.
- Azioni indirizzate a coinvolgere le aziende con più di 100 addetti nelle problematiche di salute evidenziate nel PPS e nel programma.

Programma Salute Infanzia ed Adolescenza



- Interventi rivolti a ridurre il fenomeno dell'obesità.
- Interventi diretti alla prevenzione del disagio anche attraverso la promozione di comportamenti virtuosi a salvaguardia della propria salute.

Programma Patologie Prevalenti



- Miglioramento della presa in carico dei pazienti affetti dalle 5 patologie prevalenti (cardiovascolari, neoplastiche, respiratorie, AIDS e rare), con particolare riferimento ai percorsi di continuità assistenziale.
- Promozione di interventi tesi a ridurre gli inquinanti presenti nell'aria che possono provocare l'insorgere delle patologie prevalenti.

Programma Salute Donna



- Presa in carico dei bisogni di salute di genere con particolare riferimento al parto e alle scelte consapevoli sulla maternità.
- Miglioramento dei percorsi dedicati alla diagnosi e cura dei tumori femminili.